**AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE EX ART 56 CODICE DEL TERZO SETTORE
(D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117) DELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO,
RILEVAMENTO ED ELABORAZIONE DELL'INDICE *FARMLAND BIRD INDEX*-
CENSIMENTO ORNITOLOGICO 2025-2029.**

CAPITOLATO

Premessa

Tra gli obiettivi della *Politica Agricola Comune* è compreso quello della salvaguardia e della tutela della biodiversità. La misurazione della biodiversità nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale avviene attraverso il “**Farmland Bird Index**”, ovvero l'indice dell'avifauna in habitat agricolo, un indicatore che è stato richiesto nell'ambito dei PSR regionali 2014/2022 e che risulta confermato anche nella programmazione PAC 2023-2027 dal Reg. n.2115/2021, all'allegato n.1 della sezione indicatori di contesto (indicatore C36 – Indice dell'avifauna presente nelle zone agricole). Il Farmland Bird Index individua lo stato di conservazione degli ambienti agricoli attraverso la descrizione degli andamenti delle popolazioni di uccelli che in questi vivono.

Art. 1 – Oggetto, durata e costo del servizio per il periodo 2025-2029.

L'affidamento ha ad oggetto il servizio di coordinamento e rilevamento avifauna 2025-2029 per l'organizzazione, la raccolta e l'elaborazione dell'indicatore *Farmland Bird Index* su scala nazionale e regionale. La convenzione avrà la durata di circa cinque anni, con decorrenza dal 1° aprile 2025 al 20 novembre 2029 e prevederà il rimborso esclusivamente delle spese effettivamente sostenute e documentate. I partecipanti dovranno far pervenire un piano finanziario del servizio articolato in cinque annualità e nelle seguenti sotto voci:

Periodo / Voci di spesa	I annualità Dal 01.04.2025 al 31.12.2025	II annualità Dal 01.01.2026 al 31.12.2026	III annualità Dal 01.01.2027 al 31.12.2027	IV annualità Dal 01.01.2028 al 31.12.2028	V annualità Dal 01.01.2029 al 20.11.2029	Totale 2025-2029
Risorse Umane <i>(Personale + collaborazioni)</i>						
<i>Personale</i>						
<i>Collaborazioni</i>						
Beni e Servizi <i>(B+S+M)</i>						
<i>Beni (B)</i>						
<i>Servizi (S)</i>						
<i>Missioni (M)</i>						
Costi indiretti <i>(max 15% della voce Risorse Umane)</i>						
TOTALE €						

Art. 2 - Caratteristiche e prescrizioni tecniche del servizio.

Dovranno essere realizzati i prodotti ed i servizi qui di seguito elencati:

2.1 Monitoraggio delle specie di uccelli comuni nidificanti in Italia con densità e distribuzione uniforme su scala nazionale. La tecnica di rilevamento prescelta è quella dei punti di ascolto senza limiti di distanza. È previsto il censimento annuo di almeno 500 particelle UTM 10x10 km (ovvero 7.500 punti di ascolto, 15 punti di ascolto per particella UTM). Le particelle da campionare devono essere selezionate in base a due criteri: a) devono essere state visitate almeno una volta nel periodo 2000-2024; b) devono preferibilmente contenere una percentuale significativa di ambienti agricoli. Le particelle così selezionate verranno replicate anche per gli anni successivi, tenendo conto di eventuali aggiustamenti scaturiti dalle analisi dei dati raccolti nelle precedenti annualità.

Al riguardo, fermo quanto sopra, è opportuno specificare che le 500 particelle 10x10Km possono essere individuate, ai fini del campionamento, consultando le singole relazioni annuali “andamento demografico delle specie a livello regionale” al seguente link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/26413>

oltre che nel file “Copia DB particelle dati ambientali - indice FBI” scaricabile dal sito del MASAF e della Rete Rurale Nazionale;

2.2 L’esplorazione di ciascuna particella UTM 10x10 km comporta l’esecuzione di 15 punti d’ascolto da eseguirsi in altrettante celle UTM 1x1 km. La durata di ogni punto di ascolto è di almeno dieci minuti.

2.3 L’attività di monitoraggio deve realizzarsi su tutto il territorio nazionale. Si riporta a titolo semplificativo la ripartizione della media annua delle particelle assegnate per Regione/PPAA, ed è consentita una variazione del numero di particelle tra Regione e PPAA garantendo, comunque, la copertura di almeno 500 particelle annue.

Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trento	Val d'Aosta	Veneto	Totale particelle
18	15	16	26	21	37	20	30	15	40	17	8	35	33	37	40	43	13	6	30	500

Il monitoraggio terrà conto anche dell’esistenza di programmi regionali di censimento dell’avifauna, i cui dati potranno essere utilizzati per il calcolo degli indicatori nazionali. Non verranno inclusi nel monitoraggio quei territori già coperti da censimenti idonei, ciò al fine di evitare una sovrapposizione con le attività regionali. Tuttavia, ai fini del calcolo degli indici e degli indicatori su scala nazionale, si renderà necessario integrare il piano di campionamento con quello delle Regioni o Province Autonome che intendono procedere in maniera autonoma all’aggiornamento degli indicatori ornitici.

2.4 Nell’ambito del monitoraggio saranno censite tutte le specie viste o udite di uccelli comuni nidificanti in Italia il cui elenco base è il seguente:

Gheppio, Tortora selvatica, Upupa, Torcicollo, Calandra, Calandrella, Cappellaccia, Allodola, Rondine, Calandro, Cutrettola, Ballerina bianca, Usignolo, Saltimpalo, Rigogolo, Averla piccola, Gazza, Cornacchia grigia, Storno, Storno nero, Passera d'Italia, Passera sarda, Passera mattugia,

Verzellino, Verdone, Cardellino, Ortolano, Strillozzo, Prispolone, Spioncello, Passera scopaiola, Codirosso spazzacamino, Stiaccino, Culbianco, Merlo dal collare, Cesena, Bigiarella, Beccafico, Cornacchia nera, Organetto, Zigolo giallo.

2.5 Aggiornamento della banca dati (2025-2029) con i dati raccolti, in continuità dal 2009. Tale attività dovrà essere realizzata entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento, ad eccezione dell'annualità 2029, ove tale aggiornamento dovrà essere realizzato entro il 31 ottobre 2029.

L'affidatario del servizio dovrà raccogliere, inserire e archiviare i dati raccolti dall'attività di monitoraggio su idoneo supporto informatico e, infine, validarli. La fase dell'inserimento dovrà prevedere una valutazione dei dati grezzi e la loro interpretazione, al fine di effettuare una eventuale correzione dei dati non chiari. Successivamente, completato l'inserimento, verrà avviata la fase di validazione dei dati archiviati (che può consentire l'individuazione ed eventualmente la correzione di diverse tipologie di errore, sia di tipo geografico, ad esempio posizione del punto d'ascolto, codice identificativo della stazione errati, ecc., sia relative alle specie rilevate, denominazione specie errata, specie fuori areale, ecc.). I dati, poi, verranno elaborati statisticamente onde ottenere gli indicatori "*Farmland Bird Index*" e "*Farmland Bird Index delle praterie montane*" e (ove i dati lo consentono) gli andamenti di popolazione delle singole specie a livello nazionale. Verranno, inoltre, calcolati il "*Farmland Bird Index*" e (ove i dati lo consentano) gli andamenti di popolazione delle singole specie che concorrono a definire i due indicatori a livello regionale. Al fine di evitare eventuali sovrapposizioni, sono escluse le Regioni che provvedono autonomamente al calcolo degli indicatori e degli indici delle specie a livello regionale.

2.6 Informazione e divulgazione sull'avvio del rilevamento tramite la pubblicazione sul sito web dell'affidatario del servizio di una pagina dedicata al servizio stesso.

2.7 Report finale (aggiornato per ogni annualità del monitoraggio) sulle attività svolte e sui risultati ottenuti; descrizione dei risultati ed interpretazione degli indici di popolazioni delle singole specie e degli indicatori FBI e FBI_{pm} su scala nazionale. Tale report dovrà essere consegnato all'organismo responsabile della Rete nazionale della PAC entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento, ad eccezione dell'annualità 2029, ove tale report dovrà essere consegnato entro il 31 ottobre 2029.

2.8 Report finali sulle attività svolte e sui risultati ottenuti, comprensivi degli indici di popolazione delle singole specie e degli indicatori FBI su scala regionale, aggiornati per ogni annualità. Tali report dovranno essere consegnati all'organismo responsabile della Rete nazionale della PAC entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento, ad eccezione dell'annualità 2029, ove tale report dovrà essere consegnato entro il 31 ottobre 2029.

2.9 Relazione finale della "*Metodologie e banca dati*" (aggiornata 2025-2029). Tale relazione dovrà essere consegnata all'organismo responsabile della Rete nazionale della PAC entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento, ad eccezione dell'annualità 2029, ove tale report dovrà essere consegnato entro il 31 ottobre 2029.

2.10 Divulgazione dei risultati attraverso la realizzazione e la pubblicazione di un opuscolo divulgativo relativo ad ogni annualità (composto di 16 pagine), in formato digitale, dal titolo «*Uccelli comuni in Italia. Aggiornamento degli andamenti di popolazione e del Farmland Bird Index per la Rete Rurale Nazionale*», e di una versione in lingua inglese del medesimo opuscolo divulgativo per ogni annualità in formato digitale (pdf). Tali prodotti dovranno essere consegnati all'organismo responsabile della Rete nazionale della PAC entro il 31 dicembre di ogni annualità, ad eccezione dell'annualità 2029, ove tale report dovrà essere consegnato entro il 31 ottobre 2029.

2.11 Per quanto qui non espressamente previsto, si rinvia, in ogni caso, alle «*Metodologie e database*» consultabile sul sito del programma della RRN 2014-2022 al seguente link <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/26413>.

Art. 3 – Proprietà.

I dati rilevati e tutto il materiale prodotto (schede e report riepilogativi) resteranno definitivamente ed esclusivamente di proprietà del MASAF.

Art. 4 - Responsabilità verso terzi.

L'affidatario è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione della convenzione, esonerando sin da ora da ogni responsabilità il MASAF.

Art. 5 – Pagamenti.

Il prestatore del servizio dovrà presentare una richiesta di pagamento delle spese sostenute per ogni annualità finanziaria entro il 30 giugno dell'anno successivo (esempio, tutte le spese sostenute nella I° annualità - dal 1 aprile 2025 al 31 dicembre 2025- dovranno essere rendicontate entro il 30 giugno 2026, etc.). Infine, entro il 20 novembre 2029 il prestatore di servizio dovrà richiedere il pagamento delle restanti spese sostenute per la “V e ultima annualità” (Saldo finale).

L'ammissibilità della spesa decorre dal 1° aprile 2025 al **20 novembre 2029**.

Annualità	Attività monitoraggio	Consegna prodotti: aggiornamento BD, report nazionale e regionale, relazione finale, attività e documenti divulgativi.	trasmissione della rendicontazione entro il
I - 1.04.2025 al 31.12.2025	maggio – luglio	31 dicembre 2025	30 giugno 2026
II - 1.01.2026 al 31.12.2026	maggio – luglio	31 dicembre 2026	30 giugno 2027
III - 1.01.2027 al 31.12.2027	maggio – luglio	31 dicembre 2027	30 giugno 2028
IV - 1.01.2028 al 31.12.2028	maggio – luglio	31 dicembre 2028	30 giugno 2029
V - 1.01.2029 al 20.11.2029	maggio – luglio	31 ottobre 2029	20 novembre 2029

Il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, pertinenti al progetto per l'organizzazione, la raccolta e l'elaborazione dell'indicatore “*Farmland Bird Index- Censimento ornitologico 2025-2029*” su scala nazionale e regionale, sarà effettuato esclusivamente per un ammontare non superiore a quello indicato nel piano finanziario, previa la verifica delle spese stesse, secondo le modalità stabilite dall'organismo responsabile della Rete nazionale della PAC.